

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 8 NOVEMBRE 2019

PANORAMICA MACRO

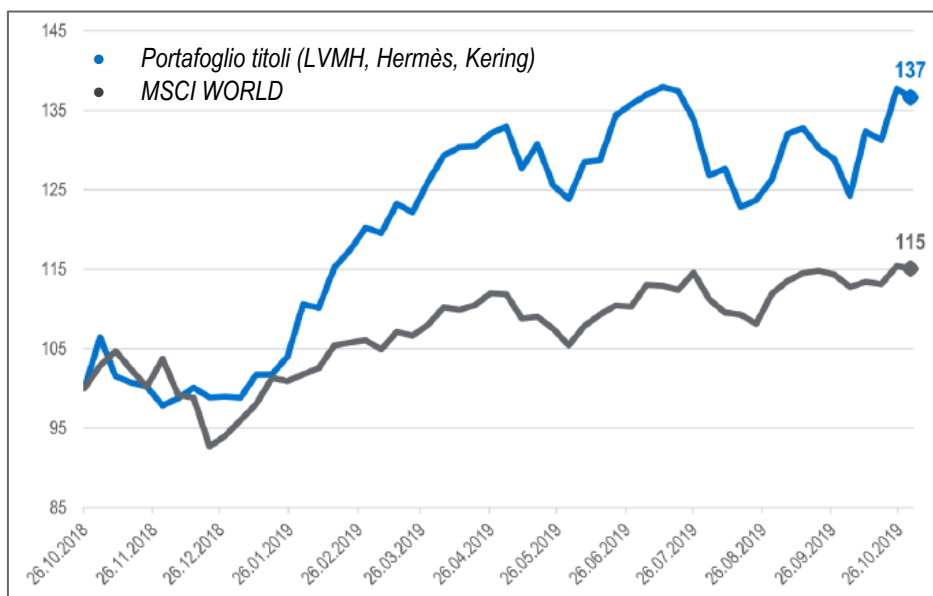
Principali indici/currency	Lunedì 04.11.2019	Martedì 05.11.2019	Mercoledì 06.11.2019	Giovedì 07.11.2019	Venerdì 08.11.2019		
	Il mese di ottobre registra il valore più basso in sette anni per il PMI manifatturiero dell'Eurozona. Le preoccupazioni geopolitiche continuano a creare incertezze, indebolendo ulteriormente la domanda sia nazionale che estera.	Gli Stati Uniti stanno valutando la possibilità di annullare parte dei dazi in vigore contro la Cina entro Novembre. In particolare, la Casa Bianca vorrebbe rimuovere i dazi al 15% su 112 miliardi di importazioni Made in China.	Secondo i dati del FMI, l'attività economica in Europa è rallentata a causa della debolezza del commercio e della manifattura. Alcuni segni di una domanda interna più scarsa cominciano ad apparire, specialmente negli investimenti. Il FMI prevede inoltre un PIL in calo all'1,4% dal 2,3% del 2018.	Tutti gli indici della borsa americana continuano a correre. Cina e USA vorrebbero ridurre gradualmente i dazi che hanno imposto l'uno all'altro per arrivare ad un accordo commerciale.	Il presidente degli Stati Uniti ha affermato di non aver ancora dato il via libera al piano di riduzione dei dazi doganali per la Fase 1 dell'accordo con la Cina.		
						YTD 2019 Return	
FTSE MIB (€)	23.311,43 1,6%	23.364,82 0,2%	23.373,22 0,0%	23.503,03 0,6%	23.518,23 0,1%	28,3%	
DAX (€)	13.136,28 1,4%	13.148,50 0,1%	13.179,89 0,2%	13.289,46 0,8%	13.238,86 (0,4%)	25,6%	
Euro Stoxx 50 (€)	3.665,21 1,1%	3.676,52 0,3%	3.688,74 0,3%	3.706,68 0,5%	3.697,29 (0,3%)	23,0%	
Nasdaq (USD)	8.433,20 0,6%	8.434,68 0,0%	8.410,63 (0,3%)	8.434,52 0,3%	8.439,30 0,1%	27,2%	
S&P 500 (USD)	3.078,27 0,4%	3.074,62 (0,1%)	3.076,78 0,1%	3.085,18 0,3%	3.082,09 (0,1%)	23,0%	
Shanghai (CNY)	2.975,49 0,6%	2.991,56 0,5%	2.978,60 (0,4%)	2.978,71 0,0%	2.964,19 (0,5%)	18,9%	
Nikkei (JPY)	22.850,77 CLOSED	23.251,99 1,8%	23.303,82 0,2%	23.330,32 0,1%	23.391,87 0,3%	16,9%	
EUR/USD	1,113 (0,3%)	1,108 (0,5%)	1,107 (0,1%)	1,105 (0,1%)	1,103 (0,2%)	(3,7%)	

Nota: dati in local currency. Venerdì 8 Novembre 2019 e YTD valori intraday (ore 17:00 CET)

Fonte: Bloomberg, Investing.com

LA RESILIENZA DEL SETTORE DEL LUSSO

Se diamo uno sguardo all'andamento dei mercati, possiamo osservare che un anno non è mai paragonabile a quello precedente. Tuttavia, un elemento persiste, ovvero la capacità delle principali aziende di beni di lusso di adattarsi ai contesti di mercato sfavorevoli e di superare i momenti di correzione. E in particolar modo quest'anno, il mercato del lusso è stato messo sotto pressione da una serie di fattori di incertezza. Parliamo della guerra commerciale tra USA e Cina, delle rivolte a Hong Kong, dell'annuncio di tariffe sulle importazioni dall'Europa e del rallentamento in Cina. Pertanto, dato che i cinesi sono i principali consumatori di beni di lusso e che Hong Kong rappresenta un vero e proprio polo per i consumatori asiatici, gli investitori si sono preoccupati per le aziende del settore.



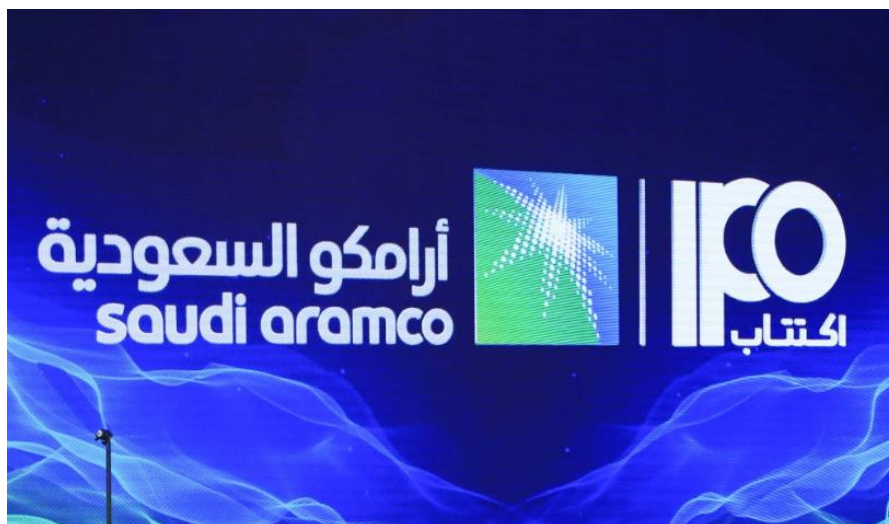
Tuttavia, secondo una nostra analisi interna, sembrerebbe che tale settore non risenta particolarmente dei rischi globali. Si osservi il grafico rappresentato. Abbiamo costruito un portafoglio equiponderato composto da tre tra le principali aziende del lusso e abbiamo osservato che quest'anno ha sovraperformato notevolmente il mercato globale, dopo aver recuperato le perdite di Dicembre 2018 in tempi molto rapidi. Facciamo riferimento in particolar modo a LVMH, Hermès e Kering, le quali hanno appena pubblicato le trimestrali e i risultati sono più che positivi. Tutte e tre hanno registrato una forte crescita delle vendite, nonostante la rivolta a Hong Kong e la sua escalation. Ovviamente le vendite a Hong Kong si sono indebolite, ma sono state interamente compensate dalle altre regioni asiatiche, determinando una forte accelerazione della crescita nell'intero continente. Sottolineiamo che circa la metà delle vendite di queste società sono destinate proprio all'Asia, area in cui hanno fatto grandi sforzi per espandersi, sviluppare efficaci piattaforme di e-commerce e aprire un certo numero di store per aumentare il consumo locale.

Secondo noi i titoli azionari del mercato del lusso potrebbero avere un futuro ancora brillante, in quanto oggi sovraperformano il comparto azionario globale e al tempo stesso le valutazioni in termini di prezzo in rapporto agli utili sono complessivamente attraenti. Pertanto, riteniamo che le azioni del lusso, sebbene debbano essere ben selezionate anche con l'ausilio di un gestore specializzato, rappresentino una buona opportunità di investimento da implementare sin da ora. Le aziende continuano a sorprendere per il loro livello di margini, che riescono a mantenere grazie alla loro grande capacità di diversificare le loro linee di business e di sapersi adattare al cambiamento della domanda dei consumatori. Probabilmente l'ultimo trimestre dell'anno sarà ancora caratterizzato da alta volatilità e incertezza, ma comunque la crescita dei profitti dei *luxury goods* continua sulla buona strada.

Fonti: Notz Stucki Research

L'IPO DEL GRUPPO SOCIETARIO PIÙ GRANDE AL MONDO: SAUDI ARAMCO

Secondo quanto riportato dall'OPEC, le politiche intese a contenere le emissioni di CO2 porteranno inevitabilmente ad un declino dei consumi di petrolio, almeno a partire dal 2021, portando di conseguenza ad una flessione della produttività del settore petrolifero. Ma le risposte da parte dell'industria non mancheranno e la prima arriva da Saudi Aramco, la principale compagnia petrolifera dell'Arabia Saudita che da sola produce il 10% del petrolio mondiale.



L'organo di vigilanza della Borsa saudita ha dato al colosso petrolifero l'autorizzazione per effettuare la quotazione sul Tadawul, diventando così la società quotata più grande al mondo. Si consideri che attualmente l'azienda quotata con capitalizzazione maggiore è Apple, con 1140 miliardi di dollari, mentre per Aramco gli analisti si attendono un valore compreso tra i 1200 ed i 2000 miliardi. Ma non solo, il gruppo starebbe già pensando di approdare sulla piazza internazionale in un prossimo futuro, con l'obiettivo di far salire il flottante fino al 5% della capitalizzazione totale, anche se per il momento l'ipotesi è stata accantonata. Potremmo dunque affermare che L'IPO di Aramco rappresenterà un evento determinante per l'area dei Paesi del Golfo, per cui sta crescendo un vero e proprio interesse da parte degli investitori. Innanzitutto risultano in costante aumento i flussi derivanti delle gestioni passive dei più importanti indici globali che replicano l'andamento dell'azionario dei mercati emergenti (MSCI e FTSE). E Aramco stessa, infatti, per via della sua grande dimensione e del grosso flottante che sarà scambiato sulla Borsa di Tadawul, potrebbe già essere inserita nel listino azionario degli indici sopra citati. Inoltre, si veda anche l'interesse dichiarato da parte di diverse entità statali cinesi, che sarebbero disposte ad acquistare complessivamente fino a 10 miliardi di Aramco, assicurandosi una quota rilevante della società. Parliamo del Silk Road Fund, del fondo sovrano China Investment Corp e Sinopec, società petrolchimica quotata a Shanghai, Hong Kong e New York.

Il presidente della società saudita ha inoltre dichiarato che la quotazione rappresenta il primo passo verso la realizzazione del piano "Vision 2030". Si tratta di un programma promosso dall'Arabia Saudita che ha come obiettivo ben preciso quello di sviluppare un'economia diversificata e sempre meno dipendente dal petrolio, secondo un'ottica di lungo termine. Non dimentichiamoci che, facendo riferimento non solo all'Arabia Saudita ma all'intera area geografica dei Paesi del Golfo, l'economia è già in fermento per l'EXPO 2020, in quanto si prevede che il tasso di crescita del PIL reale, senza considerare il valore della produzione di petrolio, incrementerà tra lo 0,5% e l'1% per anno.

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group